Published on *Anas S.p.A.* (https://www.stradeanas.it)

01/08/2003

Sicurezza stradale, parte programma Anas per eliminazione ‘punti neri’ rete viaria

Il cda approva piano interventi per 473,6 milioni di euro
Parte il programma Anas di interventi per il miglioramento della sicurezza stradale sulla rete viaria d’interesse nazionale. Dopo il via libera del Cipe ai finanziamenti, il consiglio di amministrazione della società stradale ha approvato il piano dei lavori per l’eliminazione dei “punti neri”, del valore di 473,6 milioni di euro, che è stato predisposto sulla base delle linee guida redatte nell’ambito della specifica commissione composta dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e l’Area Sicurezza Infrastrutture della Direzione Centrale Lavori dell’Anas, nell’ambito del fondamentale obiettivo del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della riduzione del 40% dei decessi e del 20% dei feriti per incidenti stradali entro l’anno 2010.

“Gli investimenti dell’Anas per la sicurezza stradale sono in costante crescita – ha sottolineato il Presidente Vincenzo Pozzi -. Con questo programma di interventi, nel giro di un anno contiamo di eliminare alcuni dei punti di maggiore criticità della nostra rete, innalzando gli standard di sicurezza di molte arterie, nell’interesse della collettività e degli utenti. Nei prossimi anni metteremo in cantiere altri interventi, con il prezioso concorso del Ministero delle Infrastrutture”.

Il programma riguarda 230 interventi su strade statali classificate “a massimo rischio” (con indice di mortalità medio pari a 12,3 morti/anno per 100 Km) e “ad elevato rischio” (con indice di mortalità medio pari a 6,4 morti/anno per 100 Km), e prevede tra l’altro l’eliminazione di incroci, di curve pericolose e di pavimentazioni irregolari; la rimozione di passaggi a livello; la sostituzione di guard rail; l’installazione di protezioni su ponti.

Gli interventi sono cofinanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dall’Anas Spa. Nei prossimi giorni l’Anas avvierà le procedure per la progettazione esecutiva degli interventi e per l’affidamento dei lavori.
Il programma - ad opere eseguite - sarà successivamente monitorato per verificare l’efficacia, cioè l’acquisizione del grado di sicurezza sufficiente ad evitare le incidentalità registrate nel passato.

Roma, 1 agosto 2003

Tabella Programma Interventi

REGIONE N. INTERVENTI IMPORTO (in milioni euro)

Valle d’Aosta 3 10
Piemonte 12 35
Lombardia 18 13,200
Veneto 17 33,550
Liguria 4 5,650
Emilia Romagna 17 48,590
Toscana 11 9,950
Marche 12 12,860

Umbria 3 10
Lazio 11 4,450
Abruzzo 15 4,340
Molise 6 1,900
Campania 15 75,320
Puglia 6 14,550
Basilicata 12 61,200
Calabria 12 18,500
Sicilia 33 50,840
Sardegna 23 23,720